

## Vascello

Viaggio teatrale  
nel mondo  
dei «Teatri uniti»

di **Emilia Costantini**  
a pagina 10



**Vascello** Da stasera fino al 22 febbraio un focus sulla storica compagnia napoletana fondata da Servillo, Martone e Neiwiller. In programma spettacoli, incontri e video. Si parte con «I giocatori» di Pau Mirò, Premio Ubu 2013

# Nel mondo dei Teatri Uniti

**U**n omaggio a Teatri Uniti, la storica compagnia napoletana fondata da Toni Servillo. Un excursus che ripercorre l'ultraventennale avventura artistica della feconda compagine teatrale (fondata da Servillo, Mario Martone e Antonio Neiwiller), in dieci intensi giorni di proiezioni, incontri e spettacoli. È questo il focus che si svolgerà da stasera fino al 22 febbraio al Vascello, a sua volta storico palcoscenico capitolino della ricerca e sperimentazione che incrocia la propria esperienza con quella di Teatri Uniti.

Si alza il sipario sull'iniziativa con «I giocatori» di Pau Mirò, traduzione dal catalano e regia di Enrico Ianniello anche protagonista con Renato Carpentieri, Tony Laudadio e Luciano Saltarelli. Lo spettacolo (Premio Ubu 2013) prodotto da Teatri Uniti con OTC e Institut Ramon Llull di Barcellona, rappresenta le vicende di quattro

personaggi: il becchino, il professore, l'attore e il barbiere, che condividono tragicomiche frustrazioni e fallimenti esistenziali, giocando a carte e in attesa di un estremo guizzo vitale. E il 15 febbraio, per ribadire il fecondo rapporto con la drammaturgia di Mirò, viene riproposta la versione filmata di «Chiòve», primo grande successo del giovane scrittore catalano, andato in scena con la regia di Francesco Saponaro per sette stagioni teatrali consecutive: a seguire, anche un incontro con il regista e i protagonisti Chiara Baffi e Ianniello.

Tra le altre proiezioni, il 13 febbraio è in programma «394-Trilogia nel mondo» con Toni Servillo e la Compagnia di «Trilogia della villeggiatura», regia di Massimiliano Pacifico. Seguono: «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» di Tom Stoppard nella versione di Francesco Piccolo, adattamento e regia di Andrea Renzi; «Antonio Neiwiller: il monologo

de L'altro sguardo» regia di Rossella Ragazzi; «Rasoi» di Enzo Moscato, regia di Martone; «L'uomo di carta» regia di Stefano Incerti; «Delirio amoroso» di e con Licia Maglietta su testi di Alda Merini, regia di Silvio Soldini.

Il 18 febbraio invece viene messo in scena «Montesano night. Magic People Show/Eternapoli» con Ianniello, Laudadio e Luciano Saltarelli e con la presenza di Giuseppe Montesano: si tratta di un'anticipazione di «Eternopoli», con la presenza attiva dell'autore, del nuovo capitolo del tragicomico romanzo teatrale dell'Italia malata di questi ultimi anni.

Dunque il focus realizzato al Teatro Vascello si prefigge di offrire le molteplici, coloratissime storie rappresentate sulla



scena e dietro le quinte di un'attività che ha portato l'ensemble Teatri Uniti a ricercare e condividere nel tempo esperienze d'arte e di vita in mezzo mondo. Non solo teatro, ma anche esperienze cinematografiche che si contaminano a vicenda e che coinvolgono, oltre ai tre fondatori dell'ensemble, anche altri artisti, tra i quali Angelo Curti, Daghi Rondani,

Lino Fiorito, Pasquale Mari. Ed è inevitabile che la manifestazione diventi automaticamente anche un bilancio dei vent'anni di militanza.

**Emilia Costantini**  
EmiliaCostantini



## Info

● Dal 12 al 22 febbraio  
«Focus su Teatri Uniti» al Vascello (ore 21, via Carini 78, tel. 06.5898031): fra teatro, film, incontri. Fra le proiezioni, «Rasoi» di Enzo Moscato, regia di Mario Martone  
[www.teatrovascello.it/](http://www.teatrovascello.it/)

